

# Studiosi, manager e bambini dove la sostenibilità è di casa

**SOTTO LALENTE** / Con la coordinatrice Cristina Gianella facciamo il punto sul primo anno di attività dell'antenna alpina dell'Università della Svizzera italiana ad Airolo - «Creiamo sinergie e collaborazioni insieme agli enti attivi sul territorio»

**Irene Solari**

Dai bambini ai ricercatori. Dai direttori di azienda ai volontari delle associazioni di paese. «La Casa della sostenibilità è un luogo di vita e di fermento, non possiamo che esserne soddisfatti». Le parole sono quelle di Cristina Gianella, coordinatrice della nuova antenna alpina dell'Università della Svizzera italiana (USI) che ha aperto i battenti un anno fa ad Airolo. Inaugurata il 21 marzo 2024, la Casa della sostenibilità ha dato forma ad un progetto avviato nel 2018. Si tratta di un luogo di formazione e di promozione della cultura dello sviluppo sostenibile, dove studiare e dialogare con esperti di vari settori per riflettere su tutti i temi legati a questo argomento. «L'interesse verso le nostre attività è tantissimo, più di quanto ci potessimo aspettare», ci spiega con entusiasmo Gianella. «Sicuramente siamo molto contenti di come è andato questo primo anno». E non solo per la partecipazione degli studenti dell'USI. «Ci sono stati anche diversi enti e gruppi attivi sul territorio che ci hanno scelto come luogo per i loro corsi di formazione».

**Diversi punti di vista**

Tornando alla formazione universitaria, prosegue Gianella, «proponiamo un apprendimento trasformativo e trasversale». Non si tratta, in pratica, solo di dare informazioni specifiche sulla sostenibilità, «ma di creare anche un luogo dove porsi domande e riflettere sulla complessità della formazione». Quest'anno sono partiti i primi seminari alpini, «è stata un'occasione che ha permesso a studenti provenienti da diverse facoltà dell'USI di incontrarsi e di lavorare insieme, condividendo i loro punti di vista e le loro differenti nozioni. Questa era la nostra principale missione



La sede distaccata dell'USI si trova a due passi dalla stazione ferroviaria.

© CASA DELLA SOSTENIBILITÀ/USI

**Non solo formazione,** la struttura offre anche la possibilità di visitare il Planetario astronomico

e devo dire che ha avuto un riscontro ottimo». Un altro elemento chiave promosso dalla Casa della sostenibilità è quello di prevedere sempre delle uscite sul territorio all'interno dei corsi. «Quest'inverno, ad esempio, le ciaspole ci sono state amiche e ci hanno accompagnato in varie escursioni in Leventina. Inoltre, essendoci tanti studenti che arrivano dall'estero, per molti di loro il fatto di poter passeggiare sulla neve è stata un'assoluta novità». Questa formula, evidenzia la coordinatrice, si è rivelata vincente «e abbiamo ricevuto parecchi feedback positivi».

**Dall'asilo al Liceo**

Ma non solo università. Come detto, alla Casa della sostenibilità tutti sono benvenuti. «Oltre alle formazioni, abbiamo poi anche il servizio dell'Ideatorio che si occupa delle scuole e che propone anche le visite al Planetario astronomico. In quest'ottica siamo

stati molto contenti di accogliere diverse scolaresche, con allievi che andavano dall'asilo al Liceo. Più in generale, da quando abbiamo aperto sono state quasi 3 mila le persone che hanno partecipato ad attività, con anche 1.500 pernottamenti». Non mancano poi le connessioni con la regione, come spiega ancora Gianella. «Abbiamo organizzato diversi eventi pubblici e da qui sono nate sinergie e collaborazioni con altri enti che già lavorano sul territorio, come ad esempio il Dazio Grande e il Cinema Leventina».

**Una costellazione favorevole**

E, infatti, anche la località di Airolo non è stata scelta a caso, conferma la nostra interlocutrice. «Quella che abbiamo trovato qui in alta Leventina è stata decisamente una costellazione favorevole. Senza contare che abbiamo qui a due passi il cantiere del San Gottardo. Un esempio concreto dell'equilibrio che si deve tro-

vare e del dialogo tra uomo e natura». Inoltre, «abbiamo a portata di mano tantissimi temi ed esempi di natura e biodiversità, ma anche i sistemi di produzione dell'energia». Argomenti importanti da approfondire, rileva Gianella, «soprattutto pensando che nel nostro polo universitario manca un centro scientifico, non abbiamo ad esempio una facoltà di biologia. Ecco quindi che il nostro ruolo è quello di mettere insieme tanti saperi per portare avanti il dialogo su questi temi. Perché è mettendo insieme tanti saperi che si crea quella sensibilità necessaria per affrontare i temi legati alla sostenibilità, dato che si tratta di sfide che riguardano tutti». E, pensando al futuro, Gianella spiega che ci si sta già muovendo su tanti fronti. «Sicuramente il numero dei seminari alpini verrà incrementato. Così come speriamo di aumentare anche i legami costruiti con gli enti attivi sul territorio».

## 1 minuto

**Tra punte e tutù, da Bellinzona alle finali in Florida**



**Concorso internazionale**

Da Bellinzona alla Florida. Area Danza è volata fino a Tampa per rappresentare la Svizzera alle finali dello Youth America Grand Prix (YAGP), uno dei più prestigiosi concorsi internazionali di danza. Dopo essersi distinta nella semifinale europea di Parigi, classificandosi tra le top 12 con tre coreografie in tre categorie diverse, la scuola - con sede a Bellinzona e attiva sul territorio da oltre trent'anni - ha conquistato l'accesso alle finali con otto allieve tra gli 8 e i 15 anni che stanno attualmente rappresentando la Svizzera in questa importante gara.

**Tassa di alloggio e turistica: si vota a giugno**

**Roveredo**

Per i due referendum lanciati recentemente a Roveredo l'appuntamento alle urne con la votazione popolare sarà domenica 15 giugno. La Cancelleria comunale ha infatti vidimato le firme consegnate per ognuno dei referendum (in tutti e due i casi ne servivano 100). Il primo, lo ricordiamo, è quello contro le tasse di alloggio e turistica (230 le sottoscrizioni valide), mentre il secondo contro la posa dei contatori d'acqua ad ultrasuoni ed il relativo credito di 786 mila franchi (212 le firme convalidate dalla Cancelleria).

**QUINTO**

Pranzo in compagnia organizzato dal Comune di Quinto venerdì 2 maggio alle 12 al Caseificio del Gottardo di Airolo. Iscrizioni entro il 28 aprile allo 079/421.03.44.

**GRONO**

Mercoledì 7 maggio alle 20, nella sala multiuso, verrà presentato il progetto del futuro Lido in votazione comunale domenica 18 maggio.

## Teatro Sociale, un'ottima annata

**CONSUNTIVO** / La stagione 2023-2024 ha segnato dei risultati in crescita rispetto alla precedente. È il sesto anno di fila che l'ente autonomo chiude con un avanzo - Il pubblico è sempre più giovane

Un'ottima annata. Si può riassumere così la stagione 2023-2024 dell'ente autonomo Bellinzona Teatro. Il consuntivo attesta una chiusura dei conti con un avanzo di quasi mille franchi: «È il sesto anno di fila che l'ente autonomo chiude con un utile più o meno importante». Un risultato che vede protagonista il teatro Sociale e la vendita di biglietti e di abbonamenti: «Un'ottima risposta è venuta dal pubblico». E, infatti, l'esercizio della stagione 2023-2024 è il primo a non essere più stato condizionato dalla pandemia o dai suoi effetti

**Sono stati recuperati** gli spettatori che erano stati «persi» a causa della pandemia da coronavirus

ti, né sulla programmazione, né per la risposta del pubblico». Anzi. I risultati sono ulteriormente migliorati rispetto alla già buona stagione precedente (+4,6%), e l'affluenza è stata maggiore anche rispetto al periodo pre-pandemico: «Il tea-

tro Sociale non solo ha saputo recuperare gli spettatori persi durante la pandemia, ma ha conquistato pure nuovi settori di pubblico, tendenzialmente i giovani». E gli incassi sono stati di 343 mila franchi (+3%).

**Una programmazione ricca**

Ecco qualche altra cifra: nel corso della passata stagione, tra programmazione propria e manifestazioni organizzate da terzi, le attività direttamente promosse o gestite da Bellinzona Teatro hanno coinvolto circa 24.500 frequentatori (18.162 con programmazione propria e 6.250 con manifesta-

zioni di altri organizzatori). Si tratta di oltre 2 mila unità in più rispetto alla stagione precedente, con un aumento dell'11%. Per l'insieme di queste attività, il palco del teatro Sociale è stato operativo per 201 giornate (155 per eventi della programmazione propria e 46 per manifestazioni di terzi). Quanto alla programmazione (della stagione teatrale e del Festival Territori) sono stati ben 79 i titoli proposti con un totale di 110 alzate di sipario. Il Municipio sottolinea inoltre che l'ente autonomo «ha svolto in maniera ottimale il suo mandato».

## I Patriziati cittadini fanno squadra

**CERIMONIA** /

I tredici Uffici patriziali attivi nel territorio di Bellinzona si sono messi al lavoro dopo la recente elezione per la legislatura 2025-2029. Tra volti confermati e new entry, la consueta cerimonia di insediamento con la consegna delle credenziali si è svolta stavolta in maniera condivisa. Su iniziativa della Giudice di pace del Circolo di Bellinzona Emma Crugnola e con il sostegno della Città, infatti, il momento che tradizionalmente sancisce l'entrata in carica è avvenuto nel corso di una cerimonia unica, che si è

tenuta di recente a Carasso grazie all'organizzazione del Patriziato locale. Erano rappresentati gli enti di Bellinzona, Camorino, Carasso, Claro, Daro, Gnosca, Gudo, Monte Carasso, Pianezzo, Preonzo, Ravecchia, Sant'Antonio e Sementina. Presenti anche il sindaco Mario Branda e il presidente dell'Alleanza patriziale ticinese Tiziano Zanetti. Dopo la Conferenza dei presidenti patriziali della Città nel 2023 e la partecipazione degli enti a «Strada in festa», la nuova iniziativa ha dimostrato ancora una volta la volontà di collaborare.